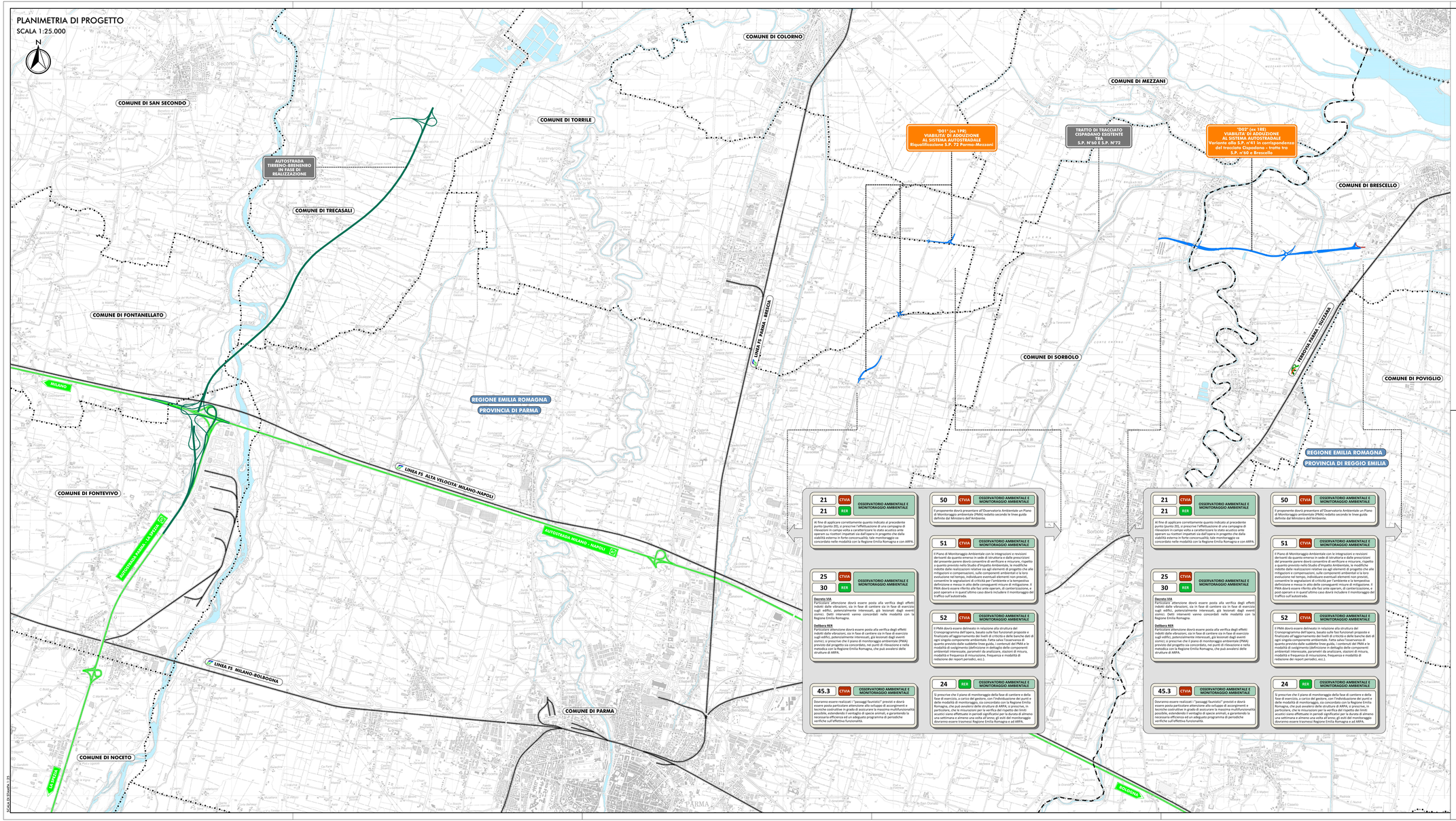
PLANIMETRIA DI PROGETTO

SCALA 1:25.000



21	CTVIA	OSSERVATORIO AMBIENTALE E MONITORAGGIO AMBIENTALE
21	RER	

Al fine di applicare correttamente quanto indicato al precedente punto (punto 20), si prescrive l'effettuazione di una campagna di rilevazioni in campo volta a caratterizzare lo stato acustico ante operam su ricettori impattati cia dall'opera in progetto che dalla viabilità esterna in forte concorsualità; tale monitoraggio va concordato nelle modalità con la Regione Emilia Romagna e con ARPA.

50	CTVIA	OSSERVATORIO AMBIENTALE E MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il proponente dovrà presentare all'Osservatorio Ambientale un Piano di Monitoraggio ambientale (PMA) redatto secondo le linee guida definite dal Ministero dell'Ambiente.

51	CTVIA	OSSERVATORIO AMBIENTALE E MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il Piano di Monitoraggio Ambientale con le integrazioni e revisioni derivanti da quanto emerso in sede di istruttoria e dalle prescrizioni del presente parere dovrà consentire di verificare e misurare, rispetto a quanto previsto nello Studio d'Impatto Ambientale, le modifiche ambientali conseguenti misure di mitigazione. Il proponente dovrà alle mitigazioni e compensazioni, sulle componenti ambientali e la loro evoluzione nel tempo, individuare eventuali elementi non previsti, consentire le segnalazioni di criticità per l'ambiente e la tempestiva definizione e messa in atto delle conseguenti misure di mitigazione. Il PMA dovrà essere dettagliato in relazione alla struttura del Cronoprogramma dell'opera, basato sulle fasi funzionali proposte e dovrà operare a m quest'ultimo caso dovrà includere il monitoraggio del traffico sull'autostrada.

25	CTVIA	OSSERVATORIO AMBIENTALE E MONITORAGGIO AMBIENTALE
30	RER	

Decreto VIA
Particolare attenzione dovrà essere posta alla verifica degli effetti indotti dalle vibrazioni, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio sugli edifici, potenzialmente interessati, già lesionati dagli eventi sismici. Detti interventi vanno concordati nelle modalità con la Regione Emilia Romagna.

Delibera RER
Particolare attenzione dovrà essere posta alla verifica degli effetti indotti dalle vibrazioni, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio sugli edifici, potenzialmente interessati, già lesionati dagli eventi sismici; si prescrive che il piano di monitoraggio ambientale (PMA) dovrà essere dettagliato in relazione alla struttura del Cronoprogramma dell'opera, basato sulle fasi funzionali proposte e dovrà essere redatto con la Regione Emilia Romagna, che può avvalersi delle strutture di ARPA.

52	CTVIA	OSSERVATORIO AMBIENTALE E MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il PMA dovrà essere dettagliato in relazione alla struttura del Cronoprogramma dell'opera, basato sulle fasi funzionali proposte e dovrà essere redatto con la Regione Emilia Romagna, che può avvalersi delle strutture di ARPA.

45.3	CTVIA	OSSERVATORIO AMBIENTALE E MONITORAGGIO AMBIENTALE

Dovranno essere realizzati i "passaggi faunistici" previsti e dovrà essere posta particolare attenzione alla sviluppo di accorgimenti e tecniche costruttive in grado di assicurare la massima multifunzionalità possibile, estendendo il vantaggio di specie animali, e garantendo la necessaria efficienza ed un adeguato programma di periodiche verifiche sull'effettiva funzionalità.

24	RER	OSSERVATORIO AMBIENTALE E MONITORAGGIO AMBIENTALE

Si prescrive che il piano di monitoraggio della fase di cantiere e della fase di esercizio, a carico del gestore, con l'individuazione dei punti e delle modalità di rilevamento, sia concordato con la Regione Emilia Romagna, che può avvalersi delle strutture di ARPA. Si prescrive, in particolare, che le misurazioni per la verifica del rispetto dei limiti acustici siano effettuate in periodi significativi per la durata di almeno una settimana e almeno una volta all'anno; gli esiti del monitoraggio dovranno essere trasmessi Regione Emilia Romagna e ad ARPA.

21	CTVIA	OSSERVATORIO AMBIENTALE E MONITORAGGIO AMBIENTALE
21	RER	

Al fine di applicare correttamente quanto indicato al precedente punto (punto 20), si prescrive l'effettuazione di una campagna di rilevazioni in campo volta a caratterizzare lo stato acustico ante operam su ricettori impattati cia dall'opera in progetto che dalla viabilità esterna in forte concorsualità; tale monitoraggio va concordato nelle modalità con la Regione Emilia Romagna e con ARPA.

50	CTVIA	OSSERVATORIO AMBIENTALE E MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il proponente dovrà presentare all'Osservatorio Ambientale un Piano di Monitoraggio ambientale (PMA) redatto secondo le linee guida definite dal Ministero dell'Ambiente.

51	CTVIA	OSSERVATORIO AMBIENTALE E MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il Piano di Monitoraggio Ambientale con le integrazioni e revisioni derivanti da quanto emerso in sede di istruttoria e dalle prescrizioni del presente parere dovrà consentire di verificare e misurare, rispetto a quanto previsto nello Studio d'Impatto Ambientale, le modifiche ambientali conseguenti misure di mitigazione. Il proponente dovrà alle mitigazioni e compensazioni, sulle componenti ambientali e la loro evoluzione nel tempo, individuare eventuali elementi non previsti, consentire le segnalazioni di criticità per l'ambiente e la tempestiva definizione e messa in atto delle conseguenti misure di mitigazione. Il PMA dovrà essere dettagliato in relazione alla struttura del Cronoprogramma dell'opera, basato sulle fasi funzionali proposte e dovrà operare a m quest'ultimo caso dovrà includere il monitoraggio del traffico sull'autostrada.

25	CTVIA	OSSERVATORIO AMBIENTALE E MONITORAGGIO AMBIENTALE
30	RER	

Decreto VIA
Particolare attenzione dovrà essere posta alla verifica degli effetti indotti dalle vibrazioni, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio sugli edifici, potenzialmente interessati, già lesionati dagli eventi sismici. Detti interventi vanno concordati nelle modalità con la Regione Emilia Romagna.

Delibera RER
Particolare attenzione dovrà essere posta alla verifica degli effetti indotti dalle vibrazioni, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio sugli edifici, potenzialmente interessati, già lesionati dagli eventi sismici; si prescrive che il piano di monitoraggio ambientale (PMA) dovrà essere dettagliato in relazione alla struttura del Cronoprogramma dell'opera, basato sulle fasi funzionali proposte e dovrà essere redatto con la Regione Emilia Romagna, che può avvalersi delle strutture di ARPA.

52	CTVIA	OSSERVATORIO AMBIENTALE E MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il PMA dovrà essere dettagliato in relazione alla struttura del Cronoprogramma dell'opera, basato sulle fasi funzionali proposte e dovrà essere redatto con la Regione Emilia Romagna, che può avvalersi delle strutture di ARPA.

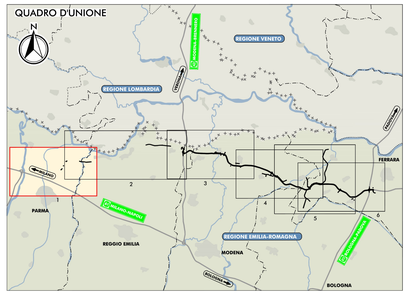
45.3	CTVIA	OSSERVATORIO AMBIENTALE E MONITORAGGIO AMBIENTALE

Dovranno essere realizzati i "passaggi faunistici" previsti e dovrà essere posta particolare attenzione alla sviluppo di accorgimenti e tecniche costruttive in grado di assicurare la massima multifunzionalità possibile, estendendo il vantaggio di specie animali, e garantendo la necessaria efficienza ed un adeguato programma di periodiche verifiche sull'effettiva funzionalità.

24	RER	OSSERVATORIO AMBIENTALE E MONITORAGGIO AMBIENTALE

Si prescrive che il piano di monitoraggio della fase di cantiere e della fase di esercizio, a carico del gestore, con l'individuazione dei punti e delle modalità di rilevamento, sia concordato con la Regione Emilia Romagna, che può avvalersi delle strutture di ARPA. Si prescrive, in particolare, che le misurazioni per la verifica del rispetto dei limiti acustici siano effettuate in periodi significativi per la durata di almeno una settimana e almeno una volta all'anno; gli esiti del monitoraggio dovranno essere trasmessi Regione Emilia Romagna e ad ARPA.

QUADRO D'UNIONE



TERRITORIO

- CONFINI REGIONALI
- CONFINI PROVINCIALI
- CONFINI COMUNALI
- CORSI D'ACQUA E PRESENZE IDROGRAFICHE PRINCIPALI

INFRASTRUTTURE ESISTENTI

- AUTOSTRADE
- FERROVIE

INFRASTRUTTURE DI PROGETTO

PROGETTO DEFINITIVO 2012

- TRACCIATO AUTOSTRADALE DI PROGETTO
- INTERVENTI LOCALI DI COLLEGAMENTO VIARIO AL SISTEMA AUTOSTRADALE
- VIABILITA DI ADDUZIONE AL SISTEMA AUTOSTRADALE

PROGETTO DEFINITIVO 2019

- TRACCIATO AUTOSTRADALE DI PROGETTO
- INTERVENTI LOCALI DI COLLEGAMENTO VIARIO AL SISTEMA AUTOSTRADALE
- VIABILITA DI ADDUZIONE AL SISTEMA AUTOSTRADALE

NUMERO IDENTIFICATIVO DELLA CONDIZIONE AMBIENTALE

ENTI PRESCRIVENTI

- CTVIA — COMITATO TECNICO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
- RER — REGIONE EMILIA-ROMAGNA
- MiBACT — MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO

28.3 | CTVIA | OSSERVATORIO AMBIENTALE E MONITORAGGIO AMBIENTALE
Limitare i nuovi interventi locali della viabilità di adduzione all'area vasta prevalentemente l'adeguamento e ampliamento della viabilità esistente.

AMBITO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

- OSSERVATORIO AMBIENTALE E MONITORAGGIO AMBIENTALE

TESTO DELLA CONDIZIONE AMBIENTALE

IL CONCEDENTE

Regione Emilia-Romagna

IL CONCESSIONARIO

ARC AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA

AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA
DAL CASELLO DI REGGIOLO-ROLO SULLA A22 AL CASELLO DI FERRARA SUD SULLA A13

CODICE C.U.P. E81B08000060009

PROGETTO DEFINITIVO

AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA - PARTE GENERALE

PARTE GENERALE

INQUADRAMENTO GENERALE DELL'INTERVENTO

PLANIMETRIA DI RAFFRONTO PD2012 - PD2019 CON LOCALIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI AFFERENTI ALLA 5° ISTANZA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA.
TAV. 1/6

REDATTO DA

Arch. Sergio Beccarelli
Ord. Arch. Prov. FE N. 377

IL CONCESSIONARIO

Autostrada Regionale Cispadana S.p.A.
IL PRESIDENTE
Giuliano Pietratti

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	CONTROLLO	APPROVAZIONE
G					
F					
E					
D					
C					
B					
A	01.03.2021	EMISSIONE	GHIRETTI	BECCARELLI	PATTUZZI

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

WBS PROG.	FASE	LOTTO	GRUPPO	CODICE OPERA WBS	TIPO ELABORATO	PROGRESSIVO	REV.
8 0 3 9	P D	0	0 0 0	0 0 0 0 0 0	0 G E	C O	2 6 A

SCALA: MARZO 2021

SCALA: 1:25.000

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DEL CONCESSIONE. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.
THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF ARCESIA CONCESSIONAIRE. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.